

Tangenti e corruzione, arrestato il direttore dell'agenzia delle Entrate di Genova

11 aprile 2017

Genova - Blitz della Guardia di Finanza all'alba negli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Genova: **arrestato il direttore provinciale Walter Pardini per corruzione**, fermo avvenuto in flagranza proprio mentre riceveva una "bustarella". Non sarebbe stata la prima volta.

L'inchiesta della Procura della Repubblica, scaturita da alcune intercettazioni, è coordinata dal procuratore aggiunto Vittorio Ranieri Miniati. **Le indagini hanno messo nel mirino un sospetto giro di tangenti.**

L'azienda coinvolta è la Securpol

I tre professionisti arrestati sono rappresentanti della Securpol, società che si occupa di sicurezza e logistica. I professionisti sono due commercialisti e un avvocato: Luigi Pelella, Massimo Alfano e Francesco Canzano, tutti campani.

L'arresto di Pardini davanti alla Manuelina di Recco

L'arresto di Walter Pardini e delle altre tre persone è avvenuto ieri sera a Recco davanti al famoso ristorante «Da Manuelina». I quattro hanno prima cenato e al termine del pasto c'è stata la consegna della busta con 7.500 euro. Ad attenderli fuori c'erano però gli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Genova.

Arrestati anche tre delegati dell'azienda

Nell'inchiesta sono state arrestate anche altre tre persone, rappresentanti di una società di logistica di Napoli da alcuni mesi trasferitasi in Liguria. Le indagini sono partite dopo il trasferimento della sede della società da Napoli a Genova senza alcun apparente motivo.

L'azienda aveva un contenzioso fiscale con le Entrate in Campania e, secondo gli investigatori, il cambio di sede sarebbe legato alle promesse ottenute da Pardini per un suo intervento sulla pratica in cambio di soldi. Questa mattina i finanziari hanno aspettato il momento della consegna dei soldi e hanno fatto scattare l'arresto.

La Direzione dell'Agenzia delle Entrate: «Sospeso dirigente arrestato»

«La Direzione regionale della Liguria dell'Agenzia delle Entrate ringrazia e offre la massima collaborazione all'Autorità giudiziaria per far piena luce sulla vicenda che ha

portato all'arresto del direttore della Direzione Provinciale di Genova, nell'ambito di un'inchiesta per reato di corruzione.

Di conseguenza l'Agenzia ha immediatamente adottato la sospensione cautelare dal servizio in attesa del provvedimento dell'Autorità giudiziaria a seguito del quale verranno assunte tutte le misure disciplinari, contrattuali e risarcitorie per tutelare l'istituzione e la dignità dei propri dipendenti che operano onestamente e scrupolosamente.

L'Agenzia delle Entrate condanna con risolutezza i comportamenti disonesti, dinanzi al quale adotta con fermezza e celerità sanzioni disciplinari espulsive, e da anni orienta i propri sistemi di controllo interno nell'individuazione e prevenzione di ogni possibile abuso con particolare riferimento ai potenziali comportamenti fraudolenti».

Il sit in della destra

«Per non dimenticare che Equitalia è controllata dall'Agenzia delle Entrate domani (12.04.17) dalle ore 10.30 verrà organizzato un sit-in dinnanzi agli sportelli dell'agenzia di riscossione di via D'Annunzio al fine di portare sostegno a tutti quei contribuenti che per ore resteranno in coda per la rottamazione delle cartelle di pagamento». Lo comunica Alberto Campanella di FdI-AN, che «esprime solidarietà e vicinanza a tutti quei genovesi titolari di una Partita Iva».

[stampa](#) | [chiudi](#)